



SOSTIENICI

Blog

Accedi 

BLOG

SCRITTI DA VOI

GLI AUTORI

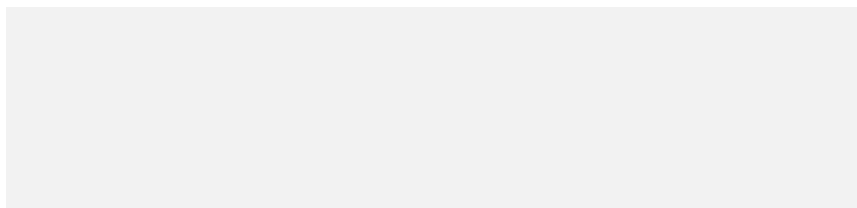


Vladimiro Bibolotti  
Presidente Emerito Centro ufologico nazionale



MONDO - 21 GENNAIO 2021

## *Ufo, il silenzio della scienza sui dossier desecretati è inquietante*



I 180 giorni che sconvolsero il mondo. Questo potrebbe essere il titolo di apertura, tra circa 180 giorni, di una **breaking news** sulla Cnn o sulla Nbc, a seguito della richiesta del Senato Usa di pubblicazione dei **dossier Ufo** in possesso delle varie agenzie di intelligence statunitensi, *Intelligence Community Management Account* (Icma), Nsa, Oni, Cia, Fbi, DoD e i file della Aatip. Già dagli Usa era arrivata la notizia della istituzione di una task force per i Fenomeni Aerei Non Identificati.

Intanto, come fosse un antipasto preparatorio per una eventuale rivelazione o *disclosure*, abbiamo avuto in piena pandemia varie prese di posizione molto audaci sul fenomeno Ufo: dal direttore del Dipartimento di Astrofisica dell'Università di Harvard, prof. Abraham Avi Loeb, a quella del direttore della sicurezza spaziale israeliano prof. Haim Eshed, secondo cui “gli **alieni** non starebbero solo visitando la Terra ma starebbero camminando tra noi”. Siamo quindi ben oltre la teoria degli Ufo come oggetti tecnologici provenienti di altri pianeti (*Ex-Israeli Space Chiefs 'Galactic Federation' Based on Alien Conspiracy Theories*).

Nel passato ci sono state già simili dichiarazioni, prese semplicemente per battute, come se a certi livelli la comunicazione istituzionale potesse permettersi lazzi su argomenti secretati, confermati dall'operato svolto da parte delle **intelligence** dei vari paesi, con immensi archivi, come avvenuto per le dichiarazioni degli allora premier russo Medvedev, del premier canadese Hellyer e di molti altri leader. Da ultimo il recentissimo caso della Cia, in cui gli oltre 700 dossier Ufo con migliaia di pagine redatte dagli agenti della Central Intelligence Agency sono ora online sul sito *The Black Vault*, di John Greenwald Jr.



Cia svela i dossier segreti sugli Ufo: tutti gli avvistamenti che confermerebbero la “visita periodica” degli extraterrestri

Già a partire dai primi anni del nuovo secolo, abbiamo avuto visione di centinaia di dossier pubblicati dalle agenzie militari (Raf Uk, australiane e quelle latino americane) o di ricerca governative (Cnes Francia) solo per citare tra le più note. Eppure in molti ricercatori albergava la convinzione della inesistenza di reali indagini sul fenomeno Ufo. Assistiamo infatti all’inquietante **silenzio** della scienza ufficiale, mentre senza tanto clamore vengono pubblicate pagine da fonti governative con relazioni dettagliate ed analisi di fenomeni **non compatibili** con le nostre capacità tecnologiche e conoscenze.

Forse, come con Copernico la cui “rivoluzione” è stata accettata solo due secoli dopo la sua morte, oggi sembra accadere lo stesso. L’esistenza degli alieni e il loro possibile arrivo era il pensiero del grande fisico britannico **Stephen Hawking** e oggi, a conferma del problema, lo scienziato giapponese Mikio Kaku asserisce che per la prima volta abbiamo a disposizione numerosissimi dati da studiare. Non a caso è sorta la Scu, composta da ricercatori di varie discipline, estrazione e nazionalità che già hanno prodotto materiali importantissimi.

“Ufo: siamo o non siamo soli nell’universo, questo è il problema”, dovrebbe amleticamente chiedersi ora uno scienziato, combattuto tra ipotesi scettiche a quelle più fantascientifiche. Forse aveva ragione **Max Planck**, iniziatore della fisica quantistica, nel sostenere che “Una nuova verità scientifica non trionfa perché i suoi oppositori si convincono e vedono la luce, quanto piuttosto perché alla fine muoiono, e nasce una nuova generazione a cui i nuovi concetti diventano familiari” e prima ancora il filosofo Schopenhauer: “Ogni verità passa attraverso tre fasi: all’inizio è ridicolizzata, poi è violentemente contrastata, infine la si accetta come evidente”. Eppure come nel motto del serial televisivo **X-Files: The Truth is out There**, la verità è là fuori.

Dunque l’auspicato cambio di paradigma o *disclosure*, come dicono gli americani, è già in atto? Mentre qualcosa di non identificato continua a sorvolare su di noi, attenderemo con attenzione i 180 giorni che ci separano da un evento che davvero

potrebbe sconvolgere il mondo, sovvertendo logiche, concetti e conoscenze ancorate ad un sapere pensato dagli umani come l'unica conoscenza possibile nell'infinito Universo.

## **Sostieni il fatto quotidiano.it ABBIAMO DAVVERO BISOGNO DEL TUO AIUTO.**

Per noi gli unici padroni sono i lettori.

Ma chi ci segue deve contribuire perché noi, come tutti, non lavoriamo gratis. Diventa anche tu Sostenitore. [CLICCA QUI](#)

Grazie



Sostieni adesso



CIA

FBI

UFO

USA

[ARTICOLO PRECEDENTE](#)

[ARTICOLO SUCCESSIVO](#)

Usa, altri 4229 decessi nelle ultime ventiquattr'ore: le vittime del Covid superano quelle della Seconda Guerra Mondiale

Iraq, due kamikaze si fanno esplodere nel centro di Baghdad: 28 vittime e 73 feriti

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione

I commenti a questo articolo sono attualmente chiusi.

227 COMMENTI

ORDINA PER

ordinamento predefinito ▼



frarom51

✓ Abbonato Digital

un anno fa -

..un pò confusetto,mi pare...



dario

✓ Abbonato Digital

un anno fa -

gli unici UFO di cui sono veramente convinto sono tutti nel nostro Parlamento.



franco

✓ Abbonato Digital

un anno fa -

E che dire degli UTO, oggetti ferroviari non identificati ( Unidentified train objects) o degli USO , natanti non identificati (unidentified shipping objects) o degli OBO , (unidentified Bicycle objects)! Per non parlare degli USE ( unidentified stupid elements).

Gia Catalano nella sua " summa ad identificationes de los marones ", poneva il problema se è meglio essere giovani e belli o oggetti non identificabili. Comunque Thomas Edison era sicuramente d accordo. Infatti diceva " I tre elementi essenziali per ottenere qualsiasi cosa valga la pena avere sono; primo, duro lavoro, secondo, persistenza, e terzo, buonsenso." Ecco...



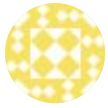
alclub

↳ franco

un anno fa -

Ragazzi, calma. Il Bibolotto non è uno scienziato. E' solo un giornalista/divulgatore appassionato/affascinato di/da questa materia. E come dargli torto? Anche il professore di astrofisica più rigoroso nel profondo del suo cuore spera di fare l'Incontro. Però essendo uno scienziato si occupa di pianeti e vita aliena dal punto di vista scientifico: cioè applica il metodo, appunto, scientifico per studiare tali argomenti. Sulla base delle attuali conoscenze (scientifiche) sulla vita intelligente extraterrestre, la scienza può eventualmente solo formulare delle ipotesi, che mancando completamente di osservazioni/prove sperimentali (almeno per il momento), restano solo ipotesi. I dossier secretati delle varie agenzie più o meno segrete sono materia di indagine giornalistica. La curiosità di conoscerne i contenuti può ovviamente interessare un po' tutti, compresi gli

scienziati. Qualora dalla lettura di questi dossier dovessero risultare, senza ombra di dubbio, delle prove di fenomeni non spiegabili con le attuali conoscenze scientifiche e riconducibili, oltre ogni ragionevole dubbio, ad attività aliene, è molto probabile che degli scienziati inizierebbero a cimentarsi in questa impresa di apprendimento di nuova conoscenza. Ma c'è un ma: è molto difficile studiare eventuali fenomeni di attività extraterrestre mancando la possibilità di ottenere risultati sperimentali a conforto delle teorie, a meno che non siano gli extraterrestri stessi a dare delle imbeccate.....



mm1

✓ Abbonato Digital

un anno fa -

L'episodio di Medvedev me lo ricordo, fu un fantastico espediente per levarsi di torno i giornalisti dopo una lunghissima riunione.

Gli UFO poi temo che siano una vera arma di distrazione di massa.



beeper

✓ Abbonato Digital

un anno fa -

Dopo articoli di questo genere è veramente dura sostenere l'incondizionata libertà di espressione, ma è uno stress test per verificare la nostra propensione verso un sistema libero e democratico.



VahallaLuC

↔ beeper

un anno fa -

..in verita' troviamo traccia e descrizione di visitatori venuti dal cielo sin dalla preistoria su graffiti e manufatti ed in diverse società e culture a diverse latitudini che si sono sviluppate nei secoli...basti poi ed in tempi piu' recenti pensare gli antichi testi religiosi Indiani che descrivevano minuziosamente le caratteristiche tecniche di mitologici oggetti volanti, i cosi' detti vimana, ma anche i Maya, molte tribù dei nativi americani, gli stessi ebrei non ne fanno mistero anzi, per coloro che si affidano a traduzioni letterarie e non legate all'esegesi dei testi biblici, concetti simili non hanno nulla di nuovo e vengono comunemente accettati. Forse concetti come gli alieni e la loro connessione col fenomeno ufo hanno maggiore veridicità dell'esistenza stessa di Dio, idea questa molto piu' diffusa ed accettata ma a mio avviso ancor piu' priva di fondamento e prove....comunque credo che la cosa essenziale sia continuare a studiare analizzando i fenomeni con rigoroso metodo scientifico in modo da alimentare il bene piu' prezioso per una collettività che è la conoscenza. Cordialita'



Teschio

↔ VahallaLuC

un anno fa -

Ma dove le ha lette queste sciocchezze? Ha qualche FONTE serie che può portare a supporto di tali fantasiose affermazioni? Sono proprio curioso di vedere come gli antichi testi indiani contengano dettagli tecnici su velivoli alieni... ovviamente lei è conscio che non fornire alcuna fonte credibile di queste sue affermazioni le qualificerebbe come fuffa, quindi attendo fiducioso.



verificatron  
↳ VahallaLuC

un anno fa -

" pensare gli antichi testi religiosi Indiani che descrivevano minuziosamente le caratteristiche tecniche di mitologici oggetti volanti"

Quindi se tra 5-600 anni trovassero un libro di Asimov o un romanzo di fantascienza dovrebbero dedurre che le descrizioni precise di astronavi e alieni stanno a significare che li abbiamo incontrati?

Oppure, se preferisci, i bestiari medioevali e le precise descrizioni dei draghi significa che questi esistevano??

Dov'è il mostro di Loch Ness?



Giorgioni Giorgio  
↳ verificatron

un anno fa -

L'obiezione è molto interessante e senz'altro valida. Lo stesso si può dire anche per i grilli medievali. Però inventarsi qualcosa che non si è mai visto anziché deformare qualcosa che già si conosce è diverso.



verificatron  
↳ Giorgioni Giorgio

un anno fa -

permettimi di dire che un drago non si è mai visto. Come pure una Astronave di guerre stellari che non assomiglia per nulla a missili o veicoli spaziali reali.

Invece la capsula di Jules Verne sparata sulla luna assomiglia abbastanza alla capsula spaziale ORION che la Nasa non ha ancora lanciato.

Ma questo non significa che Verne l'avesse vista.



Giorgioni Giorgio  
↳ verificatron

un anno fa -

Ora pensa di trovare un'immagine di 6000 anni fa che assomiglia a un telefono o un televisore. Non credi che sia cosa diversa che vedere l'immagine di un animale di fantasia che non esiste? L'idra di Lerna dalle nove teste, tanto per dirne uno. A me sembra che le due cose siano del tutto diverse.



verificatron  
↳ Giorgioni Giorgio

un anno fa -

un telefono é un oggetto reale.

L'astronave o l'oggetto volante che sarebbe stata disegnato ESATTAMENTE a quale aereo/astronave assomiglia?

Perché é la tua interpretazione che dice che il disegno degli antichi sia una reale astronave/aereo che vola e non una opera di fantasia.

Se avessi visto ESATTAMENTE rappresentato un telefono del 2020 in un disegno di 6.000 anni fa é un discorso, diverso dire che un oggetto di fantasia che io affermo essere un oggetto volante che non si conosce sia la rappresentazione di un oggetto reale che non esiste per confrontarlo.

Tu stai affermando che un disegno di 6.000 anni fa é una astronave aliena: QUALE astronave aliena?

Una dimostrazione circolare: siccome esiste il disegno, deve esistere l'astronave. Non esiste il serpente piumato. Esiste il disegno del serpente piumato.

Prima che le costruissero, non esistevano piramidi reali a cui ispirarsi, eppure le hanno costruite.

Pur in assenza di quell'oggetto che non era derivato da nessun oggetto esistente al tempo hanno potuto costruirlo prima nella mente e poi nella realtà.

Evidentemente la fantasia esisteva anche 6.000 anni fa.



Giorgioni Giorgio  
↳ verificatron

un anno fa -

Cosa vuoi che ti dica, se tu ritieni possibile che "grazie ad una straordinaria capacità immaginativa" un egizio potesse disegnare l'immagine di qualcosa che assomiglia a un telefono ti lascio nelle tue convinzioni. Stiamo comunque parlando di un caso fittizio, allo stesso modo perciò se tu trovassi rappresentato qualcosa che assomiglia al Maggiolino VW diresti "Ma guarda questi egizi che fantasia, gli era venuta in mente anche l'automobile"! Possibile senza dubbio, no? Basta un po' di fantasia!



verificatron  
↳ Giorgioni Giorgio

un anno fa -

"un egizio potesse disegnare l'immagine di qualcosa che assomiglia a un telefono" io ho detto che TU affermi che quell'oggetto disegnato dagli egizi assomiglia ad un telefono. Ma puoi dirlo con certezza SOLO se descrive esattamente un telefono con cui paragonarlo, altrimenti é tu vedi un oggetto che POTREBBE assomigliare ad un telefono.

Tu vedi un disegno egizio, non sai cosa rappresenta e TU lo associ ad una



astronave. Ma a quale astronave REALE? perché altrimenti non c'è nessuna astronave rappresentata dagli egizi e interpretata da te come una astronave. Come le macchie del Test di Rorschach.

a cosa si sono ispirati gli egizi per costruire le piramidi se prima non c'erano? Evidentemente se hanno la fantasia di disegnare oggetti che prima non esistevano, possono anche disegnare oggetti che NON hanno mai visto e che erano nella loro fantasia. ESATTAMENTE come facciamo noi oggi con le astronavi nei film di fantascienza.



Giorgioni Giorgio  
↳ verificatron

un anno fa -

Un drago è sicuramente la rappresentazione di un animale che non esiste ma l'immagine del drago è il risultato di una bizzarra e fantasiosa alterazione delle forme di altri animali esistenti, occhi, bocca allungata, denti, pelle squamosa, coda, ecc. sono sicuramente parti proprie di altri animali. Così per la mitologica chimera, per il grifone, e altre "invenzioni" simili. Rappresentare però navette spaziali o astronauti con i caschi mi sembra non possa trarre spunto da qualcosa di preesistente. Non intendo fare affermazioni risolutive, la cosa mi suscita dei dubbi. Se poi quelle rappresentazioni sono dei falsi, allora è tutt'altro discorso.



Teschio  
↳ Giorgioni Giorgio

un anno fa -

Bene, prenda allora i Grandi Antichi di Lovecraft, e non troverà alcuna di queste caratteristiche conosciute. Significa forse che ha senso discutere del Grande Cthulhu? Ya-Ya Shub Niggurath!



Giorgioni Giorgio  
↳ Teschio

un anno fa -

Ma Lovecraft non appartiene mica ad una civiltà antica, può avere l'immaginazione di un Jules Verne. Comprendo che la mia argomentazione si espone a critiche però a me sembra molto strano che in età remote appaiano raffigurazioni di strani veicoli, o meglio di figure che noi riteniamo rappresentino veicoli spaziali e di strani esseri con dei caschi sulla testa e delle tute. Una cosa è vedere uno scorticato, un'altra un essere dalle sembianze vagamente umane con casco e tuta. Mi sembra che la cosa sia un po' eccessiva anche per la più libera fantasia.



Teschio  
↳ Giorgioni Giorgio

un anno fa -

Ah, quindi il fatto che si parli di società meno avanzate di quella moderna non diventa squalificante, ma diventa una prova. Non fa una piega. Quindi, ricapitolando, adesso gli incubi di Lovecraft sono solo fantasie, ma fra 4000 anni sarà lecito supporre l'esistenza di Cthulhu sulla base dei suoi scritti. Perché guardi che è ciò che lei ha scritto, eh...

E non esiste alcuna raffigurazione con caschi e tute. Ma proprio nessuna. Occorre MOLTA fantasia, e la volontà di vedere solo ciò che rafforza una idea precostituita, per supporre che sia così. La sfida infatti a fornirmi UNA SOLA prova di ciò che dice, ma non ho illusioni che lei mi risponda, perché glielo ho già chiesto in altri commenti e lei ha sempre glissato. Mi riporti per favore una fonte contenente una immagine di queste raffigurazioni di strani esseri con tute da astronauta nelle civiltà antiche, se proprio è convinto che esistano. Vediamo cosa si inventa adesso, ma spero sia conscio che non fornire alcuna prova non depone a favore della sua credibilità su questo argomento...



Giorgioni Giorgio  
↳ Teschio

un anno fa -

"Non fa una piega. Quindi, ricapitolando, adesso gli incubi di Lovecraft sono solo fantasie, ma fra 4000 anni sarà lecito supporre l'esistenza di Cthulhu sulla base dei suoi scritti. Perché guardi che è ciò che lei ha scritto, eh..." Io non ho affatto scritto questo, mi sembra che sei ridotto male se ricorri a questi mezzucci. A parte il tuo Chtulhu che è una sorta di piovra quindi una banale alterazione dell'esistente io ho detto che l'immaginazione di Jules Verne poteva creare il proiettile che arriva sulla luna, che l'immaginazione di un azteco potesse condurre allo stesso risultato mi sembra assai poco ragionevole.



Anonimo  
↳ VahallaLuC

un anno fa -

Commento Rimosso



VahallaLuC  
↳ Anonimo

un anno fa -

si, di molte civiltà che hanno vissuto nell'odierno Messico tra cui i Maya sono stati trovati molti manufatti più tosto controversi ed a loro attribuibili, il livello di avanzamento tecnologico del popolo Maya pone inoltre ulteriori interrogativi. Certo

non manca chi etichetta simili reperti come dei falsi e di simili casi abbiamo nella storia diversi casi ed esempi....come dicevo l'essenziale e' studiare con rigore scientifico avendo come unico scopo la ricerca della verita'.

Cordialita'



Teschio  
↳ VahallaLuC

un anno fa -

Il livello di avanzamento tecnologico dei maya era penoso. Non avevano manco la ruota. In alcuni campi erano leggermente più avanti di quanto eravamo in Occidente (nulla che possa far pensare ad un "aiutino" alieno, comunque), in molti altri erano parecchio indietro invece. Mi faccia un esempio di "manufatto controverso", se non le spiace. Ma se non ne è in grado, eviti di raccontare sciocchezze, per favore.

E mi permetto di dire che una persona che scrive "più tosto" invece di "piuttosto", quindi che ha serie difficoltà con la lingua italiana (che si presume sia la sua lingua madre), dimostra di possedere una cultura molto, molto scarsa, e come tale è estremamente improbabile che su argomenti che richiedono conoscenze specialistiche abbia qualcosa di interessante o intelligente da dire.



Giorgioni Giorgio  
↳ Teschio

un anno fa -

Presuntuoso e incompetente. PIÙ TOSTO. Definiz: Che anche si scrive PIUTTOSTO. Avverb. che denota elezione d'una delle due cose, di che si tratta, e vale Anzi, o Innanzi. Lat. potius. Gr. μάλλον.

[http://www.lessicografia.it/Controller?lemma=PIU\\_TOSTO&rewrite=1](http://www.lessicografia.it/Controller?lemma=PIU_TOSTO&rewrite=1)



verificatron  
↳ VahallaLuC

un anno fa -

Pone ulteriori interrogativi a patto di dare corrette risposte.

I maya credevano che esistesse un serpente piumato e ne davano precise informazioni e ricostruzioni, quindi esisteva un serpente piumato?

Oppure i vichinghi credevano nel martello di Thor, che si deduce?

Che entrambi i popoli erano appassionati di fantascienza.

Come lo siamo noi. Ma le astronavi di Guerre stellari non visitano la terra, nonostante le precise descrizioni che ne diamo noi.



Giorgioni Giorgio

un anno fa -



↪ verificatron

Il serpente piumato Quetzalcóatl è una divinità azteca. Ma a parte questo il paragone che proponi non ha senso. Nessuno dice che il serpente piumato è la rappresentazione di un alieno, né niente del genere si afferma riguardo al mantello di Thor. Dunque il tuo paragone è privo di fondamento. Altra cosa infatti è vedere rappresentate strane figure di significato ignoto che non hanno alcuna relazione con quello che ci è dato vedere nel nostro mondo. Io non dico che sia una prova dell'esistenza degli alieni, a me suscita qualche perplessità, come quando ci si trova di fronte a qualcosa che è inspiegabile.



verificatron

↪ Giorgioni Giorgio

un anno fa -

RARO ma pure dei maya

"Il serpente piumato era raro nella civiltà Maya dell'era classica."[https://it.wikipedia.org/wiki/Serpente\\_piumato](https://it.wikipedia.org/wiki/Serpente_piumato)

Il fatto che fosse una divinità non significa nulla, ci sono sculture che lo descrivono esattamente.

Ma non é comunque mai esistito un serpente piumato, quindi il fatto che ne esista una RAPPRESENTAZIONE non significa che esista un essere realmente esistito osservato dalle civiltà mesoamericane.

Significa che le civiltà mesoamericane avevano una grande fantasia, non che esistessero alieni che li hanno visitati.



Giorgioni Giorgio

↪ verificatron

un anno fa -

Supponiamo di trovare fra i resti delle costruzioni azteche e databile a quell'epoca un'immagine che appare simile alla rappresentazione dell'interno di un orologio meccanico con le ruote dentate, la molla e il bilanciere. Questa immagine non sarebbe "del tutto" diversa da quella che rappresenta una divinità di quel popolo come il serpente piumato? Cos'è il serpente piumato? Un serpente con occhi e denti come hanno i serpenti o i caimani e delle piume, parti del corpo degli uccelli di cui gli aztechi erano a conoscenza. Ora mettere insieme un serpente con delle piume, per chi conosca i rettili e gli uccelli non deve essere il risultato di un enorme sforzo di immaginazione, invece immaginare ruote dentate, molle e bilancieri per chi non ne abbia mai visti è quello che nessuna mente può riuscire a fare.



Giorgioni Giorgio

un anno fa -



↪ verificatron

Sapevo anche io dei maya e il resto. Però il semplice fatto che ci si possa riferire al serpente pinto chiamandolo serpente e certe sue parti costitutive siano le piume significa che questo animale fantastico è assemblato da componenti "note" e proprie di altri animali, per quanto alterate, ebbene i reperti per i quali si fa riferimento a creature sconosciute non hanno queste caratteristiche. Insomma per fare l'uomo-mosca, risultato di un esperimento fallito, basta che ci siano un uomo e una mosca e combinare insieme le due cose, l'alieno invece è qualcosa di assolutamente diverso dall'esistente.



verificatron

↪ Giorgioni Giorgio

un anno fa -

Ok, ammettiamo che sia vero. L'alieno si spara un viaggio da paura verso la terra. Si fa vedere dai maya e dagli ebrei, dai nativi americani e da tante civiltà e si fanno pure ritrarre.

Fast Forward nel 20esimo secolo. Continuano a farci visita ma si nascondono e non si fanno fotografare a fuoco (sono timidi?) e si fanno vedere solo da poche persone scelte a casaccio.

Tu quando vai in un altro paese ti nascondi? Ti metti a parlare con le persone più improbabili?



Giorgioni Giorgio

↪ verificatron

un anno fa -

Questi interrogativi non sono risolutivi, se non ti spiace. Cosa sappiamo degli intenti di questi eventuali ignoti visitatori? Sappiamo forse che quelli che appaiono oggi in forma non troppo evidente alla nostra vista siano gli stessi che sono apparsi in passato lasciando traccia di sé? No, appunto. Faccio presente che io non esprimo affatto una certezza, esprimo un dubbio.



asia-go

↪ beeper

un anno fa -

Sai perché tanti UFO arrivano sulla terra? Perché è PIATTA ed è facile atterrare.



beeper

✓ Abbonato Digital

↪ asia-go

un anno fa -

Buona, se permetti me la rivendo...



Brodo

✓ Sostenitore

↳ asia-go

un anno fa -

Però solo se arrivano da sopra o sotto, altrimenti è quasi invisibile.



asia-go

↳ Brodo

un anno fa -

Eh, no! Per questo hanno costruito le piramidi in egitto SOPRA, per distinguere il di sotto.

É tutto così ovvio e collegato, pure ai maya avevano insegnato a fare le piramidi, in caso mancassero quelle in egitto.



Giorgioni Giorgio

↳ asia-go

un anno fa -

Sarebbe dire che atterrano molto facilmente sulla tua capoccia.



asia-go

↳ Giorgioni Giorgio

un anno fa -

Wow, che insulto. Roba che non sentivo dalla terza media. E neanche a quei tempi credevo agli Ufo: quanti anni hai? Meglio se torni su TikTok, qui si celia tra adulti.



Giorgioni Giorgio

↳ asia-go

un anno fa -

Stai parlando di te immagino. Tik Tok? Cosa sarebbe, il tuo gioco preferito?



asia-go

↳ Giorgioni Giorgio

un anno fa -

cos'è, una discesa ai giochetti retorici infantili? Manco riesci a capire che così non fai altro che confermare la tua minore età?



Giorgioni Giorgio

↳ asia-go

un anno fa -

E tu credi di cavartela con l'abusata retorica che l'interlocutore è un infante? Su, per cortesia, io ti avrei insultato? Hai una coda di paglia che si incendia facilmente.

Fai battute \*\*\*\*\* e poi non reggi il semolino.



asia-go

un anno fa -

↳ Giorgioni Giorgio

non é retorica. Quando uno attacca personalmente, in risposta ad un messaggio ironico, "Sarebbe dire che atterrano molto facilmente sulla tua capoccia." si qualifica da solo. Anche se non é molto importante, la mia battuta é stata evidentemente apprezzata a differenza della tua. Prova a trarne le conseguenze.



Giorgioni Giorgio

un anno fa -

↳ asia-go

"la mia battuta é stata evidentemente apprezzata a differenza della tua" povero ragazzo, ha ricevuto un like e adesso se ne va dandosi delle arie e io dovrei provare a trarne delle conseguenze? Scusa sai, ma tu avresti detto qualcosa di sensato? Non dirmi che vuoi sostenere che il commentatore che riceve più consensi è sicuramente quello che dice le cose più sensate, se no dimostri di essere molto scarso come capacità di giudizio. Lo sai cosa dicono i produttori di programmi scadenti? Dicono che "il pubblico li vuole".



Marco

un anno fa -

✓ Abbonato Digital

"Se mi ci metto vi alieno tutti!"  
(cit. Matteo Renzi)



Brodo

un anno fa -

✓ Sostenitore

Se gli extraterrestri esistono, i sovranisti si trasformeranno in globalisti per cacciarli via.



carlo 1749

un anno fa -

✓ Sostenitore

E' altamente probabile che ci siano forme di vita nell'Universo. Per quale motivo dovremmo essere unici?

Anche se bassissima è la probabilità che un pianeta possa ospitare forme di vita simile alla nostra , i casi possibili sono talmente elevati, miliardi di miliardi di stelle almeno per quello che ne sappiamo, che la possibilità che essa si realizzi da qualche parte dell'Universo è molto plausibile.

Più difficile , se non impossibile ritengo che civiltà extraterrestri siano venuti a contatto con noi.

Per quale motivo, forme intelligenti che avessero raggiunto la Terra non hanno cercato di stabilire contatti stabili , come peraltro hanno fatto gli esploratori europei quando nelle spedizioni nel "nuovo mondo" hanno incrociato le popolazioni autoctone?  
Le testimonianze di eventuali presenze extraterrestri sono sempre vaghe e fumose perché?



moresby  
✓ Sostenitore

un anno fa -

a 'sto punto mettiamo pure l'oroscopo...



Anonimo  
✓ Sostenitore

un anno fa -

Commento Rimosso



verificatron  
↳ Anonimo

un anno fa -

E poi sulla terra non ci sono lavamacchine per UFO, come fanno a tornare con il disco volante tutto sporco?



Anonimo  
✓ Sostenitore  
↳ verificatron

un anno fa -

Commento Rimosso

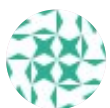


martello

un anno fa -

Senza scomodare Hawking, nel 1973 alla Sapienza, Geologia, il mio prof di Geografia, a 34 anni docente e già autore di testi universitari, oggi 81enne, E.L.P. scriveva "...non possiamo considerarci unici detentori della vita nell'Universo"

Lo scriveva su un libro di testo universitario parlandone nel suo corso.  
Per allargare i cervelli....



Teschio  
↳ martello

un anno fa -

Beh, è assolutamente palese che la probabilità che la vita sia solo sulla Terra è così infima da essere a tutti gli effetti trascurabile. Ma qui si parla di ben altro discorso, ovvero che ci sia stato un CONTATTO con altre specie. E questo è radicalmente diverso. Sì, ci sono (o



sono state, o saranno: le coincidenze temporali pesano come quelle spaziali) altre forme di vita nell'universo, probabilmente anche intelligenti. Ma non ci hanno mai fatto visita, né con ogni probabilità lo faranno mai in futuro, né noi faremo mai visita a loro. L'unica forma di vita aliena con la quale potremmo mai entrare in contatto è FORSE quella unicellulare, nella remota ipotesi che nel nostro sistema solare ci siano forme di vita simili (sottosuolo di Marte, Titano, Encelado, ecc.).



pana

un anno fa -

sono pseudo scienziati al soldo della narrazione mainstream.



Bartolomeo Pestalozzi

un anno fa -

Caro Bibolotti, lei mi è simpatico, dico davvero.

Guardi che nessuno scenziato, fisico o astronomo che sia, le dirà che è impossibile che nell'universo ci siano altre forme di vita, anzi le diranno esattamente il contrario, che è probabilissimo, per non dire certo, che nell'universo ci sono state, ci sono e ci saranno altre forme di vita, probabilmente evolute.

Il problema è un altro.

Il primo è che se le nostre conoscenze, in particolare la teoria della relatività, sono corrette, la velocità della luce è un limite invalicabile, anzi irraggiungibile per un corpo materiale, in quanto la sua massa diventerebbe infinita, come l'energia necessaria per accelerarlo e al momento nessun esperimento, nessuna osservazione ha mai messo in dubbio questa affermazione.

Quindi, anche una forma di vita che sia nel sistema solare più vicino a noi, circa 4 anni luce, sarebbe troppo lontana per un simile viaggio.

Il secondo è che questa forma di vita aliena, dovrebbe anche essere nostra contemporanea, il che, data la scala temporale dell'universo, sarebbe una coincidenza quasi miracolosa.

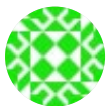
Oppure qualche civiltà ha inventato la velocità warp ed esiste da centinaia di milioni di anni.



Dareius

un anno fa -

Propongo alla vostra attenzione un'ipotesi avanzata sa Woody Allen: esiste una civiltà extraterrestre più avanzata della nostra. Più avanzata esattamente di un quarto d'ora. Il che permette loro di non scapicollarsi per arrivare in orario agli appuntamenti.



PaoloG56

un anno fa -

Bibolotti si chiede se il cambio di paradigma nei confronti della fenomenologia UFO/UAP è già in atto. Molte sono le cose che lo fanno effettivamente ritenere. Fra queste, il lavoro di Franc Milburn del BESA Center sulla Task Force UAP del Pentagono di novembre 2020 è solo una delle ultime conferme di questa tendenza.

Un po' come il Disclosure per Luis Elizondo non è un evento ma un processo, allo stesso modo il cambio di paradigma di cui Bibolotti parla è un processo e non un evento singolo, un processo che sta andando avanti proprio ora.



Ulisse

un anno fa -

Mi rivolgo direttamente al Fatto: io capisco che tutti devono poter dire la loro, ma ci deve essere un limite, altrimenti ci ritroveremo con articoli di poltergeist o sedute spiritiche quando non di malocchio o fachirismi vari o perfino di Qanon o altri di peggio. A quel punto tutta la vostra credibilità sarà come quella di altri giornalucoli che si trovano nelle edicole, e che voi giustamente a volte criticate. Per ciò che riguarda questo blog in particolare c'è un sito in rete che si chiama CICAP, questo dovrete pubblicare più spesso! Ammesso che il vostro scopo sia ancora di fare informazione seria.



iosono

✓ Sostenitore

↳ Ulisse

un anno fa -

Questo è vero. però i commenti sono fatti da fir di scienziati pertanto la cosa è perfettamente valida. forse invece è col gossip che si eccede, ma purtroppo piace, le ciaccole sono indistruttibili fintanto che avremo una cultura di questo tipo, il potere tende sempre ad avere culture che non disturbano troppo i loro disegni economici e culturali.



verificatron

↳ Ulisse

un anno fa -

Non capisco perché parli al futuro.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2019/05/17/xylella-la-condanna-a-morte-degli-ulivi-pugliesi-va-oltre-lattentato-alla-salute/>



Giorgioni Giorgio

↳ Ulisse

un anno fa -

E tu davvero pensi che l'ipotesi che ci siano altri esseri intelligenti nell'universo sia paragonabile alle fandonie di Uri Geller e simili? Se tu trovi consolatorio questo appello alla banalità alla portata di tutti che tu pretendi coincida con la "sensata ragione" ti compiango. Io leggo di tanto in tanto quello che si trova nel CICAP ma su questo

interrogativo: se la nostra specie sia l'unica dotata di intelligenza nell'universo, non ho di sicuro trovato una risposta né una prova decisiva a favore.



Teschio  
↳ Giorgioni Giorgio

un anno fa -

Lei manca il bersaglio, e di qualche centinaio di chilometri. Qui NESSUNO mette in dubbio che ci siano altre forme di vita nell'universo, anche intelligenti. L'universo è VASTO, e antico, il che vuol dire che anche eventi molto rari capitano di continuo. Qui si discute se ci sia mai stato un CONTATTO con queste altre civiltà. E questa è una ipotesi ben più ridicola delle fandonie di Uri Geller.



Giorgioni Giorgio  
↳ Teschio

un anno fa -

È più probabile che Uri Geller pieghi i cucchiari con la forza del pensiero che degli alieni siano passati vicino alla terra. "più tosto" non è lingua italiana, lo garantisce Teschio. Quello che non è fisica è fuffa. E via al macero le arti e le lettere, la musica e il diritto. Teschio, sei candidato a diventare quello che era tale Castelli, ingegnere acustico nominato ministro della giustizia in quota Lega Nord. Il Castelli, che del diritto era del tutto ignaro, voleva insegnarlo ai magistrati. E come poteva nutrire questa pretesa? Ma era ingegnere, no? Alcuni ingegneri presumono di essere gli unici detentori dell'intero scibile umano, proprio come certi fisici. Lo studio gli è costato una tale fatica che si sono bruciati il cervello.



Giorgioni Giorgio  
↳ Teschio

un anno fa -

"E questa è una ipotesi ben più ridicola delle fandonie di Uri Geller". Perché lo dice Teschio? Beh, penso che davvero ti sopravvaluti. Riguardo a Uri Geller invece, "è provato" che si tratta di un abile prestidigitatore, quindi fine della storia, non ci sono probabilità che sia qualcos'altro.



Ulisse  
↳ Giorgioni Giorgio

un anno fa -

Allora ti consiglio di informarti meglio non solo sul CICAP ma anche su altri siti scientifici però, sulle missioni e ricerche per trovare altre forme di vita intelligente. Una informazione te la do io: continuiamo a scovare pianeti nella fascia vivibile intorno a stelle lontanissime. Questo è un fatto, ma da qua a dire che ci sono extraterrestri tra noi ce ne corre. A meno che non ci sia il classico complotto globale che...



Giorgioni Giorgio

↳ Ulisse

un anno fa -

Per quanto penso io abbiamo di fronte un problema insolubile. Non si può sensatamente affermare né che altre forme di vita intelligenti possano esserci nell'universo, né che non possano esserci. Per me questo è chiarissimo, non so se lo è per te.



Ulisse

↳ Giorgioni Giorgio

un anno fa -

Leggi bene i commenti prima di rispondere. Comunque nell'articolo si parla di UFOLOGIA sai cosa significa? Se si fatti una semplice domanda: se quello che gli USA hanno desecretato fosse vero , secondo te lo facevano?  
E anche un'altra semplice: se fosse vero secondo te gli scienziati se ne fregerebbero sul serio? Datti ora delle risposte. Questo non esclude che da qualche parte dell'universo ci sia vita, ma...



Giorgioni Giorgio

↳ Ulisse

un anno fa -

"leggi" "fatti" "datti" usali pure con i tuoi familiari. Riguardo alla presenza degli alieni sulla terra dove mai io avrei fatto un'affermazione del genere? Per il resto puoi leggere questo "Gli Ufo vanno studiati, non derisi. Secondo il rapporto diffuso oggi da un comitato scientifico internazionale, infatti, non tutti gli avvistamenti di "unidentified flying objects" sono il risultato di inganni o di allucinazioni. Alcuni di essi, anzi, meritano indagini scientifiche più accurate, effettuate "con uno spirito di obiettività e una disponibilità a valutare ipotesi alternative" che fino ad oggi sono mancati. A giungere a questa conclusione, destinata a suscitare accalorate discussioni, è il primo rapporto indipendente condotto negli ultimi trent'anni sul fenomeno Ufo, realizzato da un gruppo di nove ricercatori guidati da Peter Sturrock, un fisico della Stanford University. Lo studio, basato sulle relazioni di otto importanti "ufologi", non accredita l'esistenza di tecnologie aliene o di altre manifestazioni di origine extraterrestre. Sottolinea però che, dalla massa di rapporti sugli Ufo accumulatisi da 50 anni a questa parte, emerge un certo numero di osservazioni inspiegabili che potrebbero collegarsi a fenomeni "attualmente sconosciuti alla scienza"."

[https://www.repubblica.it/online/cultura\\_scienze/ufo/ufo/ufo.html](https://www.repubblica.it/online/cultura_scienze/ufo/ufo/ufo.html)



Ulisse

↳ Giorgioni Giorgio

un anno fa -

Questa è l'ultima risposta che Ti do. Userò le parole che voglio io e non Tu. Basta una piccola ricerca in rete per capire chi è Peter Sturrock. RicordaTi che anche se una cosa è detta da un premio Nobel in scienza non ha nessun valore se non è suffragata da studi e prove ben accertate anche dagli altri scienziati. Questa è una regoletta della quale mi sembra Tu ti sia dimenticato. Basta leggere il Tuo commento qua sopra per capire come la pensi senza anche dirlo. Io la penso in modo diverso. Quindi Tieniti la Tua e ignorami per favore. Contattami solo quando avrai conosciuto un alieno, sono molto curioso. Sul sito del CICAP noc'è solo Uri Geller ma molto altro. Canali you-tube che ti consiglio, Massimo Polidoro, Amedeo Balbi e vari altri che visto il tempo che hai di rispondermi potresti cercarteli da solo saltando spero quelli di ufologia e simili sciocchezze. Tieni presente che anche i cosiddetti grandi giornali devono vendere e riempire le pagine per vendere. Salutonì e auguri per le Tue ricerche. A non riscriverci.



Giorgioni Giorgio

un anno fa -

↳ Ulisse

Alla prima domanda: sì, rendere pubbliche queste informazioni non cambia niente. Alla seconda: non è vero che "tutti" gli scienziati non esaminino la possibilità.



Ulisse

un anno fa -

↳ Giorgioni Giorgio

Certo, certo auguri.



nessun copy

un anno fa -

U.F.O.

domanda

ma se fossero fra di noi come si comporta il coronavirus?

e se vengono contagiati muoiono?

i sopravvissuti si faranno vaccinare?

vuoi vedere che stanotte non dormo con questi quesiti ronf ronf ronf

salute e saluti a tutti anche agli alieni





Zio Fester

un anno fa -

I numeri (non la statistica che in questo caso non abbiamo dati per applicarla) ci dicono che gli extraterrestri esistono, direi sicuramente. Dove sono, come sono fatti, se sono intelligenti, e se sono effettivamente venuti sulla terra ovviamente non possiamo saperlo, come non possiamo sapere se gli oggetti volanti non identificati hanno a che fare con loro.



Teschio

↳ Zio Fester

un anno fa -

No, non possiamo sapere se siano effettivamente venuti sulla Terra, ma possiamo stimarne la probabilità, anche molto a grandi linee. E questa è un valore **ESTREMAMENTE** prossimo a zero.



Giorgioni Giorgio

↳ Teschio

un anno fa -

Quando uno pone condizione preliminare "In base alle nostre attuali conoscenze" non c'è bisogno di aggiungere altro. Come era configurato l'universo in base alle conoscenze degli studiosi del IV secolo p.e.v.? Aristotele e altri intendo. Che poi il rasoio di Ockham imponga che le ipotesi non adeguatamente fondate, ed è un criterio di economicità, non di verità, debbano essere abbandonate, non significa affatto che l'affermazione contraria, ovvero "non c'è nessuna altra forma intelligente nell'universo se non la nostra specie" sia dimostrata vera.



Giorgioni Giorgio

↳ Teschio

un anno fa -

"ma possiamo stimarne la probabilità" in che modo? Poi va considerato il fatto che tale stima viene fatta in base alle attuali conoscenze della fisica e dell'astronomia. Come direbbe Amleto "Teschio, ci sono più cose nell'universo di quante non ne conosca la tua astronomia". Non hai mai provato a dire "Ignoramus"?



Zio Fester

↳ Teschio

un anno fa -

Mi può dire come fa stimare tale probabilità? Grazie.



Teschio

↳ Zio Fester

un anno fa -

Ho detto "a grandi linee". Ad esempio, è improbabile che ci sia una civiltà

avanzata entro 50-100 anni luce da noi, perché altrimenti è estremamente probabile che ne avremmo captato le trasmissioni. Siamo larghi e diciamo che la civiltà più vicina è a 50 anni luce. Se anche avessero trovato un modo per viaggiare a 0.5 c (trascurando accelerazioni e decelerazioni), il che significa che ci troviamo di fronte ad una civiltà molto più avanzata della nostra ma che non si è ancora estinta (e questo abbassa molto le probabilità), questa ipotetica civiltà si sarebbe fatta un viaggio di un secolo per venire qui da noi. E invece che palesarsi, al massimo si fa ritrarre in qualche immagine sfocata. Quanto è credibile questa versione?

Ovviamente c'è chi dirà "gli alieni sono venuti sulla Terra in epoche passate, non adesso". Benissimo, ma come ci hanno trovati, visto che fino ad un secolo fa noi non mandavamo alcun segnale nello spazio, e non c'era quindi alcuna garanzia di trovare una forma di vita intelligente, invece che un mare di batteri (anche ipotizzando che avessero potuto analizzare la nostra atmosfera per indicatori biologici)? Ti fai un secolo di viaggio per andare a vedere delle alghe? Anche qui, **DECISAMENTE** improbabile...



Zio Fester  
↳ Teschio

un anno fa -

TUTTE queste sue ipotesi sono basate sul dogma della non superabilità della velocità della luce, e le piaccia o no, Einstein o non Einstein, non possiamo avere la certezza che civiltà molto più evolute di noi siano riuscite almeno ad aggirarla. Comunque rimanendo sulla "religione" della C: "Ti fai un secolo di viaggio per andare a vedere delle alghe?" Perché no, una civiltà evoluta potrebbe essere interessata alla vita (intelligente o meno) al di fuori del loro mondo, magari mandano sonde automatiche o guidate da intelligenza artificiale. In fondo anche noi mandiamo sonde nello spazio in missioni decennali.



Teschio  
↳ Zio Fester

un anno fa -

Certo, tutto si basa su una assunzione (che è MOLTO diversa da un dogma) che la velocità della luce sia un limite fisico dell'universo. Ci sono OTTIME ragioni per supporre che sia così, al di là di quella che è la nostra conoscenza dei fenomeni in merito, ma non c'è una certezza assoluta (la scienza non la dà mai, tranne che su ciò che è certamente falso perché contrasta con le osservazioni). Quello che invece è assolutamente certo è che se tale assunzione è vera, ovvero se la non superabilità di c (tra parentesi, il simbolo è c, minuscolo, non C) è una legge fisica, allora NULLA potrà mai superarla né aggirarla, indipendentemente dal livello tecnologico. Chiariamolo bene, la tecnologia può in linea di principio permettere di

fare tutto ciò che è permesso dalle leggi fisiche dell'universo in cui essa opera, e nulla di ciò che è proibito da esse. Questo deve essere molto chiaro, la differenza fra un limite tecnologico e un limite fisico è abissale e profondissima. Ad esempio, il teletrasporto non abbiamo la minima idea di come farlo, ma è una possibilità dal punto di vista tecnologico (cioè non richiede la violazione di alcun principio costitutivo dell'universo); viaggiare a velocità superiori a quelle della luce, invece, sarebbe cosa ben diversa, richiederebbe la violazione delle leggi fisiche, e ciò, molto semplicemente, non è possibile, non è mai stato possibile e non sarà mai possibile.



Zio Fester

un anno fa -

↳ Teschio

Come le ho già scritto nella seconda parte dello scorso post, anche se civiltà avanzatissime non fossero in grado di viaggiare a velocità superiore a quella della luce, potrebbero comunque inviare sonde guidate da intelligenza artificiale in pianeti le cui atmosfere danno informazioni circa la presenza di vita (intelligente o meno che sia). Tali sonde potrebbero viaggiare anche per secoli, perchè no? In fondo anche noi inviamo sonde automatiche in viaggi decennali.



Teschio

un anno fa -

↳ Zio Fester

Ipotesi meno improbabile dei viaggi spaziali, ma di certo molto poco probabile: a che pro mandare sonde che ci metterebbero centinaia di anni ad arrivare, più altre centinaia di anni per mandare indietro un segnale? Aggiungiamoci che se puoi captare segnali a quelle distanze, allora tanto vale che capti quelli che emettiamo noi dalla Terra, e ti togli il dubbio che ci sia una specie intelligente qui, senza dover mandare sonde in giro per il cosmo...

Ma soprattutto, c'è un motivo per il quale si possono ragionevolmente escludere simili oggetti alieni, ed è che quelli che guardano il cielo per lavoro non li vedono. C'è uno stuolo di astronomi e astrofisici, compresi gli astronomi dilettanti, che passa letteralmente il proprio tempo a guardare per aria, spesso con strumenti potentissimi. E non vediamo niente. Invece questi supposti velivoli alieni vengono individuati solo da gente senza alcuna preparazione scientifica che si trova per caso a vedere in cielo qualcosa che non comprende. Se questi supposti avvistamenti alieni fossero reali, viene da pensare che la categoria che più di tutte guarda il cielo, e neanche a occhio nudo ma con mezzi tecnologici all'avanguardia, dovrebbe vederne **COSTATEMENTE**. E invece non ne vediamo mai. Forse perché chi guarda in su per lavoro ha anche la preparazione per identificare un fenomeno naturale e non scambiarlo per un oggetto alieno?





Zio Fester

↳ Teschio

un anno fa -

Beh... per fortuna noi non la pensiamo come tali alieni, altrimenti non avremmo mai inviato la sonda New Horizons... ;-)).

Cmq, è sempre un piacere scambiare opinioni con lei.

Non so se si ricorda di me, sono l'Ingegnere che insegna Fisica alle superiori e che tra qualche anno sarà anche laureato in Fisica (Subnucleare, Teorica o Astrofisica?). Quando le mie conoscenze sulla materia saranno più approfondite, spero di incontrarla ancora qui.



Vittori22o

un anno fa -

Bibolotti, inutile scomodare plank o schopenauer: se avessimo la minima prova la scienza si convincerebbe. Invece non esiste prova alcuna.

comunque grazie per l'articolo, qualcosa di simpatico da leggere invece che il solito "15326 casi con 130mila tamponi e 601 decessi".



pana

↳ Vittori22o

un anno fa -

ci sono tonnellate di prove basta con queste fandonie.



Vittori22o

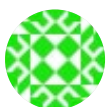
↳ pana

un anno fa -

non ci sono, ci sono tonnellate di dati a dubbia interpretazione. Che possono sembrare una cosa ma pure l'altra. Finchè le spiegazioni che escludono gli ometi verdi non possono essere escluse, non ci sarà mai una prova.

L'unica prova vera è che ne scenda uno in mezzo ad una città e tutti lo vedano.

Questo non è ancora accaduto. Altrimenti non staremmo qui a leggere certe illazioni, ma avremmo le foto ed i testimoni ad ogni angolo della strada.

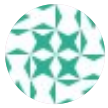


PaoloG56

un anno fa -

Il rapporto richiesto dal Senato USA all'UAPTF in 180 gg. non sarebbe, secondo alcuni esperti nel diritto statunitense, strettamente vincolante dal punto di vista legale, quindi UAPTF & CO. potrebbero anche "svicolare". Questa è sicuramente la cartina al tornasole che consentirà di dimostrare la serietà della Task Force. Prevedo comunque che la parte più interessante sarà nell'allegato classificato. Speriamo che Tim McMillan di thedebrief.org riesca a tirare fuori

qualcosa di interessante...



Teschio

un anno fa -

Siiii, Bibolotti è tornato! Grazie, caro Vladimiro, in questo momento di grande stress abbiamo un bisogno assoluto di buonumore!

Faccio presente una cosuccia, però: tu scrivi "Assistiamo infatti all'inquietante silenzio della scienza ufficiale", ma vorrei farti notare che non esiste la "scienza ufficiale". C'è la scienza, e c'è la fuffa. E se la scienza su questo argomento tace, forse è perché è fuffa, e non abbiamo tempo da perdere con esso...



verificatron

un anno fa -

↳ Teschio

Questa deve essere la fuffa ufficiale. Ma perché stupirsi, questa è la casa degli insaponificatori di ulivi contro la xylella.



Giorgioni Giorgio

un anno fa -

↳ Teschio

Che azzardo penoso! "C'è la scienza e c'è la fuffa" come se gli scienziati fossero tutti sempre d'accordo. Ma vedi tu che fantasia! Del tutto priva di scientificità ovviamente. Quando uno scienziato, un fisico in questo caso, si avventura a fare sbrigative affermazioni manichee del genere che tutta la storia della scienza dimostra essere inconsistenti allora è evidente la ragione per la quale hanno diritto di parola anche gli aborriti epistemologi e storici della scienza.



Teschio

un anno fa -

↳ Giorgioni Giorgio

No, gli scienziati non sono sempre d'accordo, ma discutono di dati, non di fantasie. Alla fine, ci vorrà un certo tempo magari, ma sulla base dei dati si raggiunge un consenso, e si va avanti a discutere di altre questioni. Tutto questo però rimane nel campo della scienza, ovvero si basa sul metodo scientifico, mentre è assolutamente corretto affermare che tutto ciò che è FUORI dal metodo scientifico è fuffa. Non è manicheismo, è che non esiste alcun altro modo di indagine della realtà che non sia il metodo scientifico. E se dissente da ciò, la invito a fornirmi una alternativa (ma tanto sappiamo perfettamente entrambi che non risponderà su questo, perché non sa cosa dire).



Giorgioni Giorgio

↳ Teschio

un anno fa -

Teschio, questa è la posizione di un tuo collega, un fisico dell'università di Stanford, "fuffa" anche questa? "Gli Ufo vanno studiati, non derisi. Secondo il rapporto diffuso oggi da un comitato scientifico internazionale, infatti, non tutti gli avvistamenti di "unidentified flying objects" sono il risultato di inganni o di allucinazioni. Alcuni di essi, anzi, meritano indagini scientifiche più accurate, effettuate "con uno spirito di obiettività e una disponibilità a valutare ipotesi alternative" che fino ad oggi sono mancati. A giungere a questa conclusione, destinata a suscitare accalorate discussioni, è il primo rapporto indipendente condotto negli ultimi trent'anni sul fenomeno Ufo, realizzato da un gruppo di nove ricercatori guidati da Peter Sturrock, un fisico della Stanford University. Lo studio, basato sulle relazioni di otto importanti "ufologi", non accredita l'esistenza di tecnologie aliene o di altre manifestazioni di origine extraterrestre. Sottolinea però che, dalla massa di rapporti sugli Ufo accumulatisi da 50 anni a questa parte, emerge un certo numero di osservazioni inspiegabili che potrebbero collegarsi a fenomeni "attualmente sconosciuti alla scienza"."

[https://www.repubblica.it/online/cultura\\_scienze/ufo/ufo/ufo.html](https://www.repubblica.it/online/cultura_scienze/ufo/ufo/ufo.html)



Giorgioni Giorgio

↳ Teschio

un anno fa -

Io non dico che la scienza non sia utile e non fornisca conoscenze valide, sostengo che la scienza non copre tutti i campi dello scibile e non dà una risposta a tutto, se tu affermi il contrario non sei uno scienziato. Per quanto mi riguarda anche se riconosco che si deve dare consenso alle persone che hanno competenze specifiche non ritengo sia un comportamento razionale uniformarsi ciecamente ad una auctoritas. Accettare acriticamente il principio di autorità altrui, quella di un astrofisico ad esempio, è quanto di meno scientifico ci possa essere. La cosa in sostanza si riduce al dire "Ci credo perché lo dice Teschio". Ecco, se permetti per me non è abbastanza. Tu scrivi anche "gli scienziati non sono sempre d'accordo, ma discutono di dati, non di fantasie" ecco, appunto, in moltissimi campi del sapere gli scienziati non sono affatto d'accordo, l'agognato consenso non c'è per niente. Bastano gli esempi che si possono trovare nella storia della scienza a dimostrare che è un ondivago e faticoso cammino quello con cui gli scienziati giungono "in alcuni campi" ad un sapere condiviso. Quanti modelli di atomo sono stati immaginati dai fisici prima che si affermasse il modello definitivo? In quanti campi della fisica e dell'astronomia le conoscenze sono ancora in fieri? Dunque qual è la "fuffa"? La terra piatta? Ma portare l'argomentazione a questo livello è svilire la discussione.



Giorgioni Giorgio

↳ Teschio

un anno fa -

Io non contesto affatto il metodo scientifico, anzi, sono convinto che in alcuni ambiti sia portatore di conoscenze valide, diverso è dire che la scienza in ogni area dello scibile possa offrire certezze. L'ignoto è immenso, di questo anche tu ne hai sicuramente coscienza e ci sono infinite cose che gli uomini non conoscono, scienziati compresi. Riguardo ai "dati" ecc. ci sono moltissimi campi del sapere nei quali i dati sono insufficienti a fornire conferma delle ipotesi e gli stessi scienziati ne formulano più d'una. Le ipotesi sono necessarie anche se non tutte sono utili.



Teschio

↳ Giorgioni Giorgio

un anno fa -

Parte già male: la scienza non offre certezze, mai (tranne che su ciò che è certamente falso, in quanto contrasta con le osservazioni sperimentali). Il fatto che lei creda il contrario certifica quanto poco lei sappia della scienza in generale, compreso cosa essa sia e come operi.

Una cosa comunque la si può affermare senza troppi timori di smentite: la scienza magari non fornisce tutte le risposte, ma se ad una determinata questione la scienza non dà risposta, allora nulla può dare tale risposta. Semplicemente, non esiste alcun altro metodo di indagine della realtà (perché la scienza quello è: un metodo, non un insieme di nozioni) che possa sperare di dare risposte che non siano totalmente inventate. E se dissente su ciò, la invito fortemente a farmi anche solo un singolo esempio di metodo alternativo alla scienza che possa fornire risposte oggettive. Scelga pure lei l'argomento, visto che il discorso che ho appena fatto ha valenza universale, non solo in questo specifico ambito. Attendo fiducioso, ben sapendo però che non otterrò risposta.



Giorgioni Giorgio

↳ Teschio

un anno fa -

"diverso è dire che la scienza in ogni area dello scibile possa offrire certezze" ma tu riesci a comprendere quello che leggi? La frase che ho riportato tra virgolette dovrebbe essere quello che penso io riguardo alla scienza?



Giorgioni Giorgio

↳ Teschio

un anno fa -

Alcuni fisici ritengono di essere gli unici depositari della "vera" conoscenza. Teschio nega che la matematica sia una scienza perché è fondata su un sapere

deduttivo che non fa riferimento al mondo materiale come la fisica. Teschio non apprezza la distinzione tra verità di ragione e verità di fatto che è nota anche agli studenti del liceo. Altri fisici dicono che la biologia non è scienza in quanto non tutte le teorie possono trovare conferma sperimentale. Come se la fisica atomica al momento delle sue prime formulazioni e come se tutte le attuali teorie della fisica l'avessero questa conferma. Altri poi, sempre quelli del "metodo galileiano", credono al concepimento virginale della Madonna e ai miracoli, come tale Zichichi. Non va dimenticato il grandissimo genio di Newton che spese gran parte del suo tempo nel tentativo di dimostrare che la terra datava solo da qualche millennio. Sempre Newton che pure affermava "Hypoteses non fingo" non riuscì a fornire migliore giustificazione della forza di gravità che dire che agiva tramite il "sensorium Dei". In assenza della prova sperimentale arrivava il deus ex machina. I calcoli delle orbite erano validi, ma la forza soggiacente non era mica provata, come poteva Newton fornire una prova "sperimentale" dell'azione della gravità? Allora perché Tolomeo che era scrupoloso osservatore, Copernico o Brahe non possono essere considerati astronomi?



Giorgioni Giorgio

↳ Teschio

un anno fa -

"E se dissente su ciò, la invito fortemente a farmi anche solo un singolo esempio di metodo alternativo alla scienza che possa fornire risposte oggettive." Consideriamo la storiografia. Accertamento delle verità di fatto. Tu puoi sollevare qualche dubbio sul fatto che Giulio Cesare sia esistito e che la stessa cosa valga per Luigi XIV e per Napoleone Bonaparte? Eppure la storiografia non è certo scienza galileiana!



Giorgioni Giorgio

↳ Teschio

un anno fa -

Ma che fai, continui a inventarti un interlocutore di comodo, uno straw man? La scienza non può offrire certezze? Va bene, diciamo allora che le leggi della fisica sono soltanto probabili, su questo penso tu debba convenire e anche io convengo. "ma se ad una determinata questione la scienza non dà risposta, allora nulla può dare tale risposta" benissimo e cosa significa questo? Significa che "ignoriamo". Ma a fronte di questo ignoriamo tu invece pretendi di sapere, ecco quello che non va. Visto che tu stesso affermi che non ci sono certezze la cosa vale anche per la velocità della luce, fra l'altro tu hai introdotto come ipotesi che sia limite invalicabile, ma ripeto, è solo un'ipotesi. Dunque cosa sarebbe corretto fare da parte tua? Sarebbe corretto dire che "non sai" se delle creature aliene possano essersi avvicinate al nostro pianeta, che per te è un'ipotesi estremamente improbabile, ma tu invece insisti nel dire che è impossibile. Vedi dunque chi è che

presuppone di avere delle certezze, ebbene quello sei tu, non io, io ho espresso un dubbio. Riguardo al resto delle conoscenze umane trovo pietoso che tu definisca "fuffa" ogni conoscenza che non sia la fisica, sperimentale per giunta. Niente varrebbero le arti, la letteratura, la storiografia, il diritto e ogni altro sapere. Ma che riduzionismo miserabile!



flaccido

un anno fa -

per curiosità si può avere un filmato di ufo a 1080p? qualche foto in alta definizione?



piuomeno

↳ flaccido

un anno fa -

NO!

Le riprese vanno effettuate SEMPRE con obiettivi NON a fuoco , di sera, e possibilmente fatte da qualcuno con delirium tremens...obbligatorio l'uso di cineprese anni 50 e sonore di donna isterica che grida : Oh my god!



verificatron

↳ piuomeno

un anno fa -

é che la sfortuna degli ufo é dovuta al fatto dell'essere troppo lucidi tali da impedire la corretta messa a fuoco. Vogliamo dischi volanti opachi.



gianca luigi

un anno fa -

Sono tra noi?

Allora non sono tanto intelligenti.

Ma chi glielo ha fatto fare?

Se noi stessi vorremmo tutti andarcene?

Sono forse in Parlamento?

Ah, mi sembrava a me.



verificatron

↳ gianca luigi

un anno fa -

## UFOcervelli in fuga?



asia-go

un anno fa -

"...a quella del direttore della sicurezza spaziale israeliano prof. Haim Eshed,"

Ma poi subito dopo si legge "Ex-Israeli Space Chief"

EX direttore.

Dopotutto, quando sei in pensione e ti serve far parlare di te e magari scrivere qualche libro é più interessante fare dichiarazioni del genere che dar da mangiare alle papere al parco.

Comunque da pochi anni ci sono centinaia di avvistamenti di DRONI con presunte mancate collisioni con aerei che alla fine vengono al 99.9% smentite dalle successive indagini.

Quindi perché stupirsi?

C'è da chiedersi perché, a questo punto, dopo ufo e xylella con metodi naturali, non appaiano più spesso questi articoli interessanti....Qanon anybody?



Giorgioni Giorgio

↪ asia-go

un anno fa -

"...a quella del direttore della sicurezza spaziale israeliano prof. Haim Eshed," Ma poi subito dopo si legge "Ex-Israeli Space Chief" sorprendente il criterio di attendibilità stabilito da asia-go. Finché si è in carica si è attendibili, quando non si è più in carica si perde totalmente credibilità. Guarda, asia-go, che la categoria di ex-scientista non esiste mica! È come dire che Einstein dopo avere lasciato l'incarico di professore universitario sarebbe diventato un fesso qualsiasi. Fesso Einstein, ma figurarsi asia-go che di incarichi di rilievo non ne ha mai avuto nessuno e di conseguenza un fesso qualsiasi lo è da sempre.



asia-go

↪ Giorgioni Giorgio

un anno fa -

no, l'ho anche spiegato il perché. Quando sei in carica le tue affermazioni hanno un peso, quando molli soprattutto se hai un libro da scrivere o ti annoi in pensione e nessuno ti considera più, puoi lasciarti andare ad ipotesi fantasiose.

Poi stigmatizzo il fatto che, per dargli ulteriore attendibilità si ometta "ex".

Comunque non si è pure riportato il seguito di quello che ha detto Eshed:

"Eshed said cooperation agreements had been signed between species, including an "underground base in the depths of Mars" where there are American astronauts and alien representatives.

"There is an agreement between the U.S. government and the aliens. They signed a contract with us to do experiments here," he said"

Allora, già che ci sei, spiegami:

-quando sono partiti per marte gli astronauti americani e perché nessuno se ne è accorto.

- sul contratto firmato, quale tribunale ha giurisdizione, uno americano sulla terra, uno su marte o uno alieno?

- chi ha scavato la base su marte? Come mai nessuno se ne è accorto??

Come sospettavo e non sapevo quando ho commentato, Eshed ha un libro da pubblicizzare...certe volte vedi che combinazioni?

"Eshed's ideas are spelled out in more detail in "The Universe Beyond the Horizon — conversations with Professor Haim Eshed" by Hagar Yanai published in November."



Giorgioni Giorgio

↳ asia-go

un anno fa -

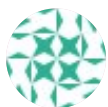
Riguardo alla prima parte del commento, ovvero Eshed afferma quello che afferma perché ecc. è mera ipotesi. Il resto invece è buona sostanza però non se ne trova neppure un accenno nell'articolo. Ovvio che in base a queste ulteriori affermazioni l'attendibilità di Eshed è prossima allo zero.



steffen

un anno fa -

Vedi anche il documentario Netflix su Bob Lazar che lavorò per molti anni nell'Area 51.



Teschio

↳ steffen

un anno fa -

Bob Lazar ha **AFFERMATO** di aver lavorato nell'area 51, ma è una palese balla. Se ci crede, avrei un ponte da venderle: sa, avendo lavorato alla Casa Bianca, al Cremlino e anche alla fabbrica di cioccolato di Willy Wonka, ho certe conoscenze...

Tra l'altro, che Lazar sia un pallonaro di prima categoria lo dimostra il fatto che abbia affermato di essersi laureato in fisica all'MIT e in ingegneria elettronica al CalTech. Peccato che nessuno dei due istituti abbia confermato ciò, anzi abbiano entrambi detto che nei loro archivi non risulta che Lazar sia mai stato iscritto, figuriamoci laureato...

Evitiamo di spacciare la prima balla che gira online per verità solo perché vuole crederci, ok?





steffen  
↳ Teschio

un anno fa -

io ho parlato di un documentario su Netflix riguardante un certo Bob Lazar di cui nulla so, spero che Netflix (che certo non è paragonabile al primo esaltato che mette un video in rete) abbia fatto qualche controllo



URSS475  
↳ Teschio

un anno fa -

mi ricorda un avvocato italiano... mi pare si chiami Conte...anche lui dice di aver fatto qualcosa negli States ma colà smentiscono.



Giorgioni Giorgio  
↳ URSS475

un anno fa -

Tu in compenso hai sicuramente mangiato zampetti di porco a Ponte di Legno e bevuto la salvifica acqua del dio Po, è proprio questo che ti induce a proporre cavoli a merenda. C'è anche un tale che dice di avere servito caffè agli autogrill. La società che gestisce gli autogrill non smentisce.



senectute

un anno fa -

Sappiamo tutti che tra 180 giorni non succederà un bel niente, si accettano scommesse. Dal basso della mia ignoranza vorrei solo fare una domanda: ma gli alieni attendono il parere della scienza per manifestarsi? Per analogia, ad esempio, quando gli spagnoli arrivarono nel nuovo continente gli autoctoni se ne accorsero eccome, senza aspettare il parere o l'opinione dello sciamano di turno...



asia-go  
↳ senectute

un anno fa -

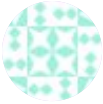
Secondo me dipende dalla data sul calendario dei Maia. É tutto collegato.



Giuseppe Ruggiero2

un anno fa -

Mi sono appena commosso guardando il video del migrante John aiutato dai cittadini di Ciampino e ora mi devo trattenere per le risate. Come non amare il Fatto.it e le emozioni che è capace di offrire!



Guido Anselmi

un anno fa -

Strano. Sui "vaccini" la Sacra Scienza parla e con toni incontestabili.

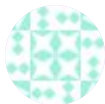


Anonimo

↳ Guido Anselmi

un anno fa -

Commento Rimosso



Guido Anselmi

↳ Anonimo

un anno fa -

Ma questi documenti servirebbero proprio a capire se anche gli uni esistono: e qui, La Sacra Scienza tace. Inoltre, una cosa è la non esistenza, un'altra e la mancanza di prova.

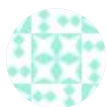


Teschio

↳ Guido Anselmi

un anno fa -

Se non ci sono prove, l'atteggiamento di default che è necessario tenere è uno soltanto, ovvero quello di scetticismo. In qualsiasi campo, chiariamoci. Quando ci sono le prove, ne possiamo discutere, ma farlo prima che esse siano presentate è solo una gigantesca perdita di tempo. Non ci sono prove né a favore né contro l'esistenza dei leprecauni, ritiene forse che questo sia un argomento di interesse scientifico? Ecco, gli omini verdi di Bibolotti sono proprio la stessa cosa.

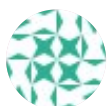


Guido Anselmi

↳ Teschio

un anno fa -

Eppure, somme notevoli sono state stanziare negli anni, da parte di vari governi, per cercare forme di vita extra-terrestri, non per cercare i leprecauni o i liocorni e le sirene.



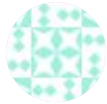
Teschio

↳ Guido Anselmi

un anno fa -

Davvero, sono state spese somme ingenti per cercare gli alieni da parte dei governi? Alien intelligenti, intendo, mica forme di vita unicellulari in altre parti del sistema solare (quello sì, che non è estremamente improbabile, e vale la pena essere indagato). Dicevo, immagino lei riesca a portarmi le FONTI che dimostrano le ingenti spese a tale scopo, vero? Attendo fiducioso.

PS: tra l'altro, chiariamo una cosa: non ci sono affatto stati finanziamenti statali alla ricerca di alieni intelligenti, ma se anche ci fossero stati, questo non dimostrerebbe NULLA sulla loro reale esistenza. Allo stesso modo, si sono spesi molti soldi (questo sì fatto vero) per cercare tracce di vita su Marte, ma questo non vuol dire che esse esistano per forza.



Guido Anselmi  
↳ Teschio

un anno fa -

Notavo che uno Stato che accumula montagne di dati su certi fenomeni (dati da valutare, ma comunque, raccolti) e li acquisisce con strumenti, mezzi, apparecchiature, frutto della scienza applicata, vedrebbe poi questa stessa scienza tacere. Strano.



Zio Fester  
↳ Teschio

un anno fa -

Mai sentito parlare del seti project?



Teschio  
↳ Zio Fester

un anno fa -

Certamente, ed è per questo che so che non viene finanziato da alcun governo, al contrario di ciò che il mio interlocutore aveva affermato.

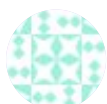
PS: SETI è un acronimo (Search for Extra-Terrestrial Intelligence), e come tale va maiuscolo.



Anonimo  
↳ Guido Anselmi

un anno fa -

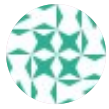
Commento Rimosso



Guido Anselmi  
↳ Anonimo

un anno fa -

La questione è che la scienza tace su quei documenti, cioè non spiega perchè tutti quei dati sarebbero falsi o nemmeno degni di meritare una risposta. Tace completamente. Questo - su una questione che non si limiterebbe a far entrare uno scienziato nella storia, ma che cambierebbe la Storia umana nel complesso - suona un pò sospetto.



Teschio

↳ Guido Anselmi

un anno fa -

QUALI dati? Le risulta che quei "dossier" abbiano dati? A me no, ci sono foto sfocate e testimonianze di gente con background scientifico inesistente. E noi dovremmo perderci tempo sopra? Ma per favore! Se ci fossero dei VERI dati, verificabili e inequivocabili, allora ne discuteremmo di certo. Ma finché sono fantasie costruite sull'argumentum ad ignorantiam ("non so cosa sia X, QUINDI ipotizzo che sia Y"), allora no, non ci perdiamo tempo sopra. Le suggerisco di approfondire il concetto di "dato" in ambito scientifico, perché è chiaro che non lo conosce.

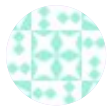


Anonimo

↳ Guido Anselmi

un anno fa -

Commento Rimosso



Guido Anselmi

↳ Anonimo

un anno fa -

Se si tace perchè si ritiene di non avere niente da dire, non significa che non ci sia niente da dire. Comunque: prendiamo atto, secondo questo articolo, che la scienza tace sui dossier resi pubblici; rimane la questione di come valutare quei dati. La scienza non ritiene di dover perdere tempo? Benissimo: allora ascoltiamo altri soggetti.

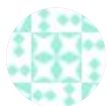


Anonimo

↳ Guido Anselmi

un anno fa -

Commento Rimosso



Guido Anselmi

↳ Anonimo

un anno fa -

Sulle fate non esistono montagne di documenti (da valutare, ma comunque raccolti) di istituzioni di Stati in cui la scienza è ascoltata. Gli scavi sul Palatino sono cose concretissime, e, comunque, anche in quei casi le ipotesi, le congetture, le supposizioni, le analogie - cioè, non le prove - abbondano. Un lato negativo della scienza è proprio questa presunzione e questo dogmatismo e rigidità, che non ammettono e tollerano altre modalità di conoscenza.



Teschio  
↳ Guido Anselmi

un anno fa -

La scienza tace anche sugli unicorni. Ma non credo che lei voglia dare ascolto a quelli che, in assenza di pronunciamenti in merito da parte della scienza, parlano degli unicorni. Ecco, stessa cosa.



Giorgioni Giorgio  
↳ Teschio

un anno fa -

No, non è la stessa cosa. Tu stesso riconosci come altamente probabile che vi siano altre forme di vita intelligente nell'universo. Quello che non ritieni possibile è che qualcuno dei questi "alieni" sia arrivato fino a noi. Ebbene nessuna persona dotata di ragione afferma che esistano gli unicorni mentre tu per primo hai sostenuto che è probabile che esistano gli alieni. Accomunare gli uni: gli unicorni, e altri: gli alieni, in una stessa categoria è un evidente errore logico. Per i primi vale che semplicemente non esistono, per i secondi che possono senz'altro esistere ma non li conosciamo.



Teschio  
↳ Anonimo

un anno fa -

Da astrofisico, concordo pienamente. Se ci fossero le prove di contatti extraterrestri, non esiste un solo scienziato al mondo che le terrebbe nascoste. Anche perché dimostrare una cosa del genere ti fa passare alla storia.



Anonimo  
↳ Teschio

un anno fa -

Commento Rimosso



Ermete 01

un anno fa -

"Ufo: siamo o non siamo soli nell'universo, questo è il problema",  
è come non dire niente.



Anonimo  
↳ Ermete 01

un anno fa -

Commento Rimosso



Anonimo  
✓ Sostenitore  
↳ Anonimo

un anno fa -

### Commento Rimosso



Teschio  
↳ Anonimo

un anno fa -

Coincidenze spaziali e temporali, oltre molto probabilmente a vincoli fisici dell'universo. Se vuole elaboro, ma stia pur tranquillo che gli alieni non ci hanno mai fatto visita, ed è praticamente certo che non lo faranno in futuro.



Anonimo  
✓ Sostenitore  
↳ Teschio

un anno fa -

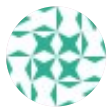
### Commento Rimosso



Giorgioni Giorgio  
↳ Teschio

un anno fa -

Puoi elaborare quello che vuoi ma non sei in grado di dimostrare nulla. Tu pensi che le tue attuali conoscenze nel campo della fisica e dell'astronomia siano quelle definitive e che altre non se ne possano aggiungere? A mio giudizio questa pretesa è infondata.



Teschio  
↳ Giorgioni Giorgio

un anno fa -

L'esatto contrario: io sono assolutamente CERTO che le nostre conoscenze non sono quelle definitive. Anche perché il mio lavoro è letteralmente cercare di scoprire cose nuove, e non avrebbe senso farlo se già sapessimo tutto, no? Ma lei commette una grossa fallacia logica, ovvero dice "poiché non conosciamo tutto, allora qualsiasi cosa mi venga in mente è non solo possibile, ma anche equiprobabile". E questo è assurdo. La scienza non può dimostrare se esista o meno Babbo Natale, ma spero che concordiamo entrambi che la sua esistenza sia ben poco probabile. Ecco, se dovessi azzardare delle stime, direi che è più probabile che esista realmente Babbo Natale piuttosto che la velocità della luce non sia un limite fisico. Perché emergerebbero ENORMI problemi se non fosse così, la causalità stessa crollerebbe (se vuole mi spiego con un esempio), insomma l'universo come lo conosciamo non starebbe in piedi. E spero sia anche chiara la differenza fra impossibilità fisica e impossibilità tecnologica: se c'è

effettivamente un limite fisico (e, anche qui, ci sono motivi eccellenti per credere che sia così, che non siano solo la nostra conoscenza dei fenomeni), non esiste né mai potrà esistere alcuna tecnologia in grado di infrangerlo. Mai, per nessun motivo, neppure la civiltà più avanzata dell'universo potrebbe avere una qualche minima speranza di farlo. Questo deve essere ben chiaro, perché è cruciale nel discorso, e mi pare che siano tanti quelli che non capiscono questo punto.



Giorgioni Giorgio  
↳ Teschio

un anno fa -

"io sono assolutamente CERTO" è proprio vero, la scienza non è in grado di offrire certezze, ma Teschio è in grado di farlo.



Giorgioni Giorgio  
↳ Teschio

un anno fa -

Povero Teschio, sei in piena contraddizione. Dici che è assai probabile che gli alieni esistano e poi pretendi che siano creature di fantasia come Babbo Natale. Sarà bene che tu metta ordine nel tuo cervello perché non ragioni mica tanto bene!



Giorgioni Giorgio  
↳ Teschio

un anno fa -

"poiché non conosciamo tutto, allora qualsiasi cosa mi venga in mente è non solo possibile, ma anche equiprobabile". Falso. Tu deformi in modo strumentale il mio punto di vista, l'ipotesi di esseri viventi nell'universo riconosci anche tu che non è infondata, ma anche se fosse infondata per te la cosa sarebbe irrilevante visto che è fondata per Hawking, che se permetti... Segue che dire che è possibile che un veicolo extraterrestre si sia avvicinato al nostro pianeta non vale come parlare degli gnomi e degli elfi che sono creature di fantasia come tutti noi ben sappiamo. Vedi, è questo il non sequitur, è questa la fallacia logica, la tua. Per Hawking, il massimo astrofisico del nostro tempo al quale Teschio secondo il suo criterio, quello di autorità, dovrebbe inchinarsi, è probabile che esistano altre forme viventi nell'universo e questi alieni sarebbero molto più evoluti di noi al punto che ai loro occhi potremmo apparire forme di vita inferiori, simili a quello che per noi sono i batteri. Sempre secondo Hawking in futuro gli uomini viaggiando nello spazio potrebbero incontrare questi alieni. Dunque se gli uomini così arretrati potrebbero in futuro incontrare gli alieni se ne deduce "necessariamente" che questi alieni che sono scientificamente e tecnologicamente assai più progrediti di noi potrebbero avere visitato il nostro pianeta. È mera ipotesi, ma sensata, non ce n'è di unicorni. Ora vedi tu chi è scarso nel ragionare fra noi due.



asia-go  
↳ Anonimo

un anno fa -

perché che vengono a fare? portare il cane a pisciare? Forse abbiamo trovato la spiegazione alle "bombe d'acqua"...



Anonimo  
↳ asia-go

un anno fa -

Commento Rimosso



killerzoo  
↳ Anonimo

un anno fa -

magari la logica c'entra poco, ma se ci ragioniamo su un po'...  
se fosse possibile viaggiare "curvando" lo spazio credo che si vedrebbero astronavi aliene dappertutto, se ne deduce che la velocità della luce non possa essere realmente superata e quindi, come diceva la Hack, è probabile che in questo momento ci siano moltissime civiltà al nostro livello ma troppo lontane per potersi incontrare e chissà quante già estinte.



Cittadino Arrabbiato Post Ban  
↳ killerzoo

un anno fa -

Oppure non vediamo astronavi aliene perché ci sono così tanti pianeti nella galassia che anche se una civiltà riuscisse a fare viaggi interstellari sarebbe in grado di visitarne solo una piccola parte.



killerzoo  
↳ Cittadino Arrabbiato Post Ban

un anno fa -

beh si presume che chi riesca a curvare lo spazio tempo (o a spostarsi quasi istantaneamente) sia anche in grado di vederci da lontano e volerci vedere poi anche da vicino...



Anonimo  
↳ Anonimo

un anno fa -

Commento Rimosso



Anonimo  
✓ Sostenitore

un anno fa -





↳ Anonimo

### Commento Rimosso

---



Teschio

un anno fa -

↳ Anonimo

Uff, solito discorso... chiariamo bene una cosa: non sappiamo se la velocità della luce sia effettivamente un limite fisico (ma da astrofisico, mi ci giocherei sopra la casa, per una serie di motivi piuttosto complicati da spiegare a chi non conosce l'argomento). Ma una cosa è certa: se essa È effettivamente un limite fisico, non esiste né potrà mai esistere alcuna tecnologia in grado di infrangerla. Mai, per nessun motivo.

---



Anonimo

un anno fa -

✓ Sostenitore

↳ Teschio

### Commento Rimosso

---



Anonimo

un anno fa -

↳ Anonimo

### Commento Rimosso

---



Anonimo

un anno fa -

✓ Sostenitore

↳ Anonimo

### Commento Rimosso

---



Teschio

un anno fa -

↳ Anonimo

1) Tolomeo non era un astrofisico, visto che l'astrofisica nasce con Fraunhofer un paio di secoli fa. Astrofisica non è sinonimo di astronomia, tanto per essere chiari.  
2) Tolomeo non era neppure uno scienziato, visto che il metodo scientifico nasce con Galileo, il primo vero scienziato della storia. Tutto ciò che c'era prima, non seguendo il metodo scientifico, non è per definizione scienza.

Quindi, lei non solo non ha la minima idea di cosa sia l'astrofisica, ma neppure la scienza in generale. Eppure, si sente titolato per sentenziare in merito.

---



Anonimo  
✓ Sostenitore  
↳ Teschio

un anno fa -

Commento Rimosso

---



Anonimo  
✓ Sostenitore  
↳ Teschio

un anno fa -

Commento Rimosso

---



Giorgioni Giorgio  
↳ Teschio

un anno fa -

Principio di Archimede. Ma vedi che stranezza, un fisico sperimentale che formula una legge fisica quasi due millenni prima di Galileo. Ma la scienza non nasce con Galileo? Newton diceva come nani sulle spalle di giganti, Teschio invece crede di essere come Atena, nata perfetta da una coscia di Giove.

---



Giorgioni Giorgio  
↳ Teschio

un anno fa -

Convenzioni che hanno stabilito i fisici. Galileo e Newton definivano se stessi filosofi naturali. "Philosophiae naturalis principia mathematica".

---



Anonimo  
↳ Teschio

un anno fa -

Commento Rimosso

---



Zio Fester  
↳ Teschio

un anno fa -

Anche se fosse impossibile superare la velocità della luce, un viaggio interstellare si potrebbe comunque fare in tempi "umani". Basta la metà della velocità della luce per arrivare alla stella più vicina in 8 anni. Semmai il problema sarebbe la collisione con particelle e micro meteoriti che a quella velocità anche se piccoli sono molto pericolosi, ma questo è un problema che una tecnologia avanzata può sicuramente risolvere.

---



Anonimo  
↳ Zio Fester

un anno fa -

## Commento Rimosso

---

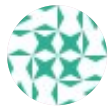


Zio Fester  
↳ Anonimo

un anno fa -

Non possiamo avere la certezza che un giorno non si trovi un modo per superare la velocità della luce o almeno di aggirarla. Anche se oggi sembra un ostacolo insormontabile. Quante volte siamo stati sicuri di qualcosa che poi la Scienza ha smentito??

---



Teschio  
↳ Zio Fester

un anno fa -

Lei confonde impossibilità fisica con impossibilità tecnologica. Non è la stessa cosa. La invito a pensarci bene, senza preconcetti, e a comprendere l'immensa differenza fra le due.

Faccio presente inoltre che questa differenza è assolutamente indipendente dalla nostra conoscenza riguardo l'universo. Anche una legge fisica che ancora non conosciamo, anzi che non abbiamo neppure la più pallida idea che esista, è e sarà sempre inviolabile, indipendentemente dal progresso tecnologico.

---



Anonimo  
↳ Zio Fester

un anno fa -

## Commento Rimosso

---



Zio Fester  
↳ Anonimo

un anno fa -

Senta, invece di farmi quegli... esempi, perchè non mi spiega in base a quali parametri mi parla di tale bassa probabilità? Cosa c'entra il superenalotto che si presta bene alla statistica con pure speculazioni come la possibilità che un giorno si possa superare la velocità della luce?

P.S. le probabilità di vincere al superenalotto sono (giocando una colonna da 1 euro) 1 su 622.614.630, ossia circa  $1,61 \times 10^{-9}$ . Vedo che non è debole solo in cinematica...

---



Anonimo  
↳ Zio Fester

un anno fa -

## Commento Rimosso



Zio Fester  
↳ Anonimo

un anno fa -

- 1) "non e' coerente con la struttura del pensiero tecnico scientifico che abbiamo". Infatti chi le dice che l'idea che abbiamo dell'Universo sia quella giusta?
- 2) Sulle probabilità del superenalotto ha trascurato un "particolare", a lei l'onore di trovarlo e vedrà che è come dico io. Se non riesce glielo spiego.
- 3) l'accento sulla cinematica si riferisce ad un suo post ove affermava che per percorrere 500 anni luce a velocità  $0,5 C$  occorressero 250 anni.



Teschio  
↳ Zio Fester

un anno fa -

Certo, in 8 anni arriva alla stella più vicina (8 e mezzo, in realtà, Proxima Centauri è a 4.25 anni luce da noi). Ma a meno che la vita non sia facilmente sorta ovunque (e non c'è motivo per supporre che sia così), dopo 8 anni di viaggio troverà solo dei pianeti deserti. La questione è che se anche la vita fosse ragionevolmente diffusa, o vai a colpo sicuro (cioè sai dove andare perché sono stati captati segnali da un certo pianeta), oppure anche a metà della velocità della luce, che è assolutamente una enormità, dovresti viaggiare per secoli o millenni per avere una piccola speranza di trovare qualcosa. Diciamo che è assolutamente infattibile?



Zio Fester  
↳ Teschio

un anno fa -

...



Zio Fester  
↳ Teschio

un anno fa -

Andiamo Teschio, sa benissimo che già oggi esistono progetti atti a ricercare la vita su altri altri pianeti (tralasciamo il patetico progetto SETI), non necessariamente intelligente. Il telescopio James Webb riuscirà a studiare le atmosfere su pianeti in orbita in altre stelle, da queste si può dare una risposta abbastanza certa sull'esistenza o meno della vita. Una civiltà poco più avanti di noi è sicuramente in grado di capire se su pianeti poco distanti si sia sviluppata la vita e se vale la pena di raggiungerli.

P.S. Neanche il suo calcolo per raggiungere la stella più vicina è perfetto in quanto occorre anche accelerare e decelerare.



Anonimo  
↳ Zio Fester

un anno fa -

Commento Rimosso

---



Zio Fester  
↳ Anonimo

un anno fa -

Se non è conveniente per la nostra società non vuol dire che non lo possa essere per altre civiltà, e poi ha idea di quante stelle ci siano in un raggio di 500 anni luce?... che peraltro ad una velocità di 0,5C occorrerebbero 1000 anni per percorrerlo e non 250 ;-)

---



Anonimo  
↳ Zio Fester

un anno fa -

Commento Rimosso

---



Teschio  
↳ Zio Fester

un anno fa -

Alt, una cosa è studiare esopianeti e cercare di analizzarne l'atmosfera, ben altra cosa è pensare che stiamo cercando forme di vita intelligenti. La stessa composizione chimica può essere dovuta ad una civiltà evoluta o a organismi unicellulari...

---



Zio Fester  
↳ Teschio

un anno fa -

E' quello che ho detto anch'io.

---



Anonimo  
↳ Anonimo

un anno fa -

Commento Rimosso

---



Anonimo  
✓ Sostenitore  
↳ Anonimo

un anno fa -

Commento Rimosso

---



Teschio

un anno fa -



↳ Anonimo

Vede, qui non si parla della nostra conoscenza della realtà, che è appunto momentanea e non è detto sia rappresentativa della realtà stessa. Si parla delle leggi fisiche dell'universo, indipendentemente dalla nostra comprensione di esse. Quelle stesse leggi che esistono da quando esiste l'universo stesso, e esisteranno quando ce ne saremo andati da un pezzo. Non confonda la conoscenza di un fenomeno col fenomeno stesso.

Ecco, dopo questa premessa, se la velocità della luce fosse veramente un limite fisico, come noi crediamo che sia (come ho detto, MOLTO probabile, per una serie di ragioni che se vuole le spiego ma che credo farebbe fatica a comprendere senza conoscenze approfondite di fisica), allora sarà SEMPRE insuperabile. Non ci potrà mai essere alcuna tecnologia in grado di infrangere tale limite, in nessun modo, indipendentemente dallo sviluppo tecnologico. È una questione di "regole del gioco": la tecnologia (qualunque tecnologia) funziona perché sfrutta principi fisici, ma come tale non è intrinsecamente impossibile una tecnologia che violi tali principi.



verificatron

un anno fa -

↳ Teschio

"non è detto sia rappresentativa della realtà stessa. "

Allora con questo assunto le posso vendere la pietra filosofale e dirle di aspettare?



Anonimo

un anno fa -

↳ Anonimo

Commento Rimosso



Anonimo

un anno fa -

✓ Sostenitore

↳ Anonimo

Commento Rimosso



Anonimo

un anno fa -

↳ Anonimo

Commento Rimosso



Anonimo

un anno fa -

↳ Anonimo

## Commento Rimosso



Anonimo  
↳ Anonimo

un anno fa -

## Commento Rimosso



Anonimo  
↳ Anonimo

un anno fa -

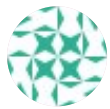
## Commento Rimosso



Anonimo  
↳ Anonimo

un anno fa -

## Commento Rimosso



Teschio  
↳ Anonimo

un anno fa -

Alla distanza spaziale, aggiungo quella temporale. Perché due civiltà si incontrino devono ovviamente coesistere. Se considera che l'intera storia della nostra specie, 200mila anni, è lo 0.0015% della storia dell'universo, direi che servirebbero coincidenze INCREDIBILI perché ci sia un contatto, anche se fosse possibile farlo nonostante le distanze (e probabilmente non lo è). E se prendiamo la storia recente, quella in cui si parla di alieni, cioè l'ultimo secolo, questo è lo 0.00000075% della storia dell'universo. il problema non è solo coprire immense distanze, è farlo in un intervallo temporale in cui entrambe le civiltà coesistono, e questo è francamente molto, MOLTO improbabile.



lavedogrigia  
↳ Teschio

un anno fa -

"Il problema non è solo coprire immense distanze, è farlo in un intervallo temporale in cui entrambe le civiltà coesistono"---

Non solo coesistono, ma coesistono proprio nella fase in cui almeno una delle due, e preferibilmente entrambe, si trovino nella fase opportuna di sviluppo tecnologico, che appunto, nell'unico esempio che conosciamo bene, cioè il nostro, costituisce una minimissima parte del periodo di esistenza della specie.

E non parlo solo di evoluzione dallo stato primitivo, parlo anche di civiltà avanzatissime e coltissime, ma appunto non tecnologizzate.

Immagino che una civiltà extraterrestre talmente avanzata da affrontare l'impresa di venire a trovarci cominci prima a fare delle prove di comunicazione a distanza, per capire se c'è probabilità di trovarci qualcuno.

Beh, se queste comunicazioni a distanza, per esempio tramite segnali radio, fossero arrivate, non dico nel Paleolitico, ma anche solo un secolo e mezzo fa, sarebbero passate del tutto inosservate.

Questi famosi "ufi" (plurale scherzoso di ufo) avrebbero potuto inondare la Terra di segnali radio ai tempi della Grecia classica, ai tempi di Galileo, o ai tempi di Darwin, e concludere che sulla Terra, di gente interessante non ce n'era traccia, perché nessuno rispondeva!



Anonimo  
↳ lavedogrigia

un anno fa -

Commento Rimosso



lavedogrigia  
↳ Anonimo

un anno fa -

Intendo politicamente e culturalmente avanzata, anche se con poca tecnologia. Non mi risulta che nell'antica Grecia, nella Firenze del Rinascimento o nell'Inghilterra vittoriana vivessero allo stato primitivo come nel Paleolitico. Eppure, a un eventuale messaggio radio, avrebbero risposto esattamente come quelli del Paleolitico, cioè niente.



Anonimo  
↳ lavedogrigia

un anno fa -

Commento Rimosso



lavedogrigia  
↳ Anonimo

un anno fa -

Il che tradotto significa: "quelli avanzati siamo solo noi".

Qualsiasi altro stadio della civiltà che non includesse lo smartphone, o le ordinazioni su amazon, o la grande distribuzione organizzata di roba usa-e-getta



che costa poco, è da considerare primitivo e selvaggio.

Come a dire che Chiara Ferragni è più innovativa di Galileo, o che Mark Zuckerberg ha portato più progresso alla tecnologia rispetto a Faraday, Maxwell o Tesla(\*)...

Ma che pena!

(\*)Tesla nel senso del signor Nikola Tesla (1856-1943), NON dell'omonima azienda commerciale attuale



Anonimo  
↳ lavedogrigia

un anno fa -

Commento Rimosso



Zio Fester  
↳ Teschio

un anno fa -

Scusi Teschio, ma che vuol dire che "l'intera storia della nostra specie, 200mila anni, è lo 0.0015% della storia dell'universo, direi che servirebbero coincidenze INCREDIBILI perché ci sia un contatto...", vero che esistiamo da poco tempo ma non è detto che ci estinguiamo domani mattina, per quello che ne sappiamo potremmo esistere ancora per qualche altro miliardo di anni. Così come altre eventuali civiltà extraterrestri.



Teschio  
↳ Zio Fester

un anno fa -

La durata media della vita di una specie su questo pianeta si aggira sui 5 milioni di anni. Non c'è motivo per il quale noi dovremmo fare eccezione, e ci sono invece molti motivi per pensare che non ci arriveremo manco vicini, a quel traguardo...



Zio Fester  
↳ Teschio

un anno fa -

Si... ma lei parla sempre di prove, e visto che non può affatto provare che ci stiamo estinguendo o che dureremo 5 milioni di anni, la sua parola vale quanto la mia... senza contare che vale zero per quanto riguarda la durata di eventuali civiltà extraterrestri.



Teschio

un anno fa -



↳ Zio Fester

Assolutamente, in questo caso penso sia chiaro che sto facendo valutazioni personali. Resta il fatto che una civiltà avanzatissima che anche riuscisse a viaggiare a 0.9 c (e buona fortuna a farlo, ci sono problemi non da poco in ciò) dovrebbe spendere MILLENNI vagando a caso per l'universo per avere anche solo una piccola speranza di trovare altre forme di vita, figuriamoci altre civiltà intelligenti. E sempre che tali forme di vita esistano nella nostra galassia: se devi andare a quella più vicina, son 3 milioni di anni di viaggio...



Anonimo  
↳ Teschio

un anno fa -

Commento Rimosso



Zio Fester  
↳ Teschio

un anno fa -

Come detto poco sotto, Una civiltà poco più avanti di noi è sicuramente in grado di capire se su pianeti poco distanti si sia sviluppata la vita e se vale la pena di raggiungerli. Quindi non è necessario vagare alla cieca... e comunque stiamo sempre discutendo come se la velocità della luce fosse impossibile da superare per chiunque e questo non è certo.



Anonimo  
↳ Zio Fester

un anno fa -

Commento Rimosso



Zio Fester  
↳ Anonimo

un anno fa -

Su che cosa non è d'accordo? Sul fatto che una civiltà più avanzata della nostra può capire se su un pianeta non molto distante esista vita, o che non si ha la certezza che la velocità della luce sia insuperabile o almeno aggirabile?



Anonimo  
↳ Zio Fester

un anno fa -

Commento Rimosso



Zio Fester

un anno fa -



↳ Anonimo

Anche a Galileo un giorno è stato chiesto: "se è la terra a girare intorno al sole, perchè Aristotele non l'ha detto"? Fatevene una ragione: quello che sappiamo oggi non è detto che sia verità assoluta. Le teorie del tanto osannato Einstein non sono sufficienti a spiegare tutto. Perlatro perfino lui ha sbagliato continuando ad insistere sulla costante cosmologica. Senza contare che per spiegare altri fenomeni abbiamo bisogno di una Teoria contrapposta alla relatività: la meccanica quantistica. Con questo non voglio dire che Einstein aveva torto su tutto ma che la sua Teoria è perlomeno "incompleta".

P.S. Lei dice "...e' un azzardo che viola qualunque ragionevole stima di probabilita'". Può dirmi in base con quali paramentri fa tale stima di probabilità? Grazie.



Anonimo  
↳ Zio Fester

un anno fa -

Commento Rimosso



Zio Fester  
↳ Anonimo

un anno fa -

Si, ma quello che dice lei va bene se diamo per scontato che TUTTE le civiltà esistano solo per 200.000 anni come noi. Mentre se supponiamo che le civiltà possano esistere per miliardi di anni, le probabilità che noi possiamo incontrare una tale civiltà aumentano di molto, non le pare?



Anonimo  
↳ Zio Fester

un anno fa -

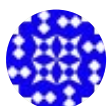
Commento Rimosso



Zio Fester  
↳ Anonimo

un anno fa -

La mia prima risposta era rivolta all'utente "teschio" che tirava in gioco distanza e durata di una civiltà. Adesso anche a lei che poco sopra mi ha scritto "mannooo. La questione e' che la probabilita' che ORA ci siano contatti con civilta' aliene e' grandemente ridotta dallo sfasamento temporale".



Popoto  
↳ Anonimo

un anno fa -

Io la vedo così: miliardi di stelle in ognuna delle miliardi di galassie, in una storia dell'universo di ~13 miliardi di anni.

Assumendo 5 milioni di anni per specie, siamo ad un fattore  $10^{21}$  di "possibili posti" in cui trovare una civiltà.

Credo sia altamente probabile che le condizioni tali per fare nascere ed evolvere la vita si siano avute anche altrove in qualche momento, per quanto raro sia come evento.

Ma, in un raggio "raggiungibile", assumendo appunto  $c$  come limite invalicabile (e tecnologicamente neppure lontanamente approcciabile), non si è visto nulla, perché evidentemente le civiltà sono troppo separate.

La chiave è per l'appunto la distanza (nello spazio e nel tempo).

Dovremmo essere davvero super-fortunati per "incontrarci", e non credo succederà mai.



Anonimo  
↳ Popoto

un anno fa -

Commento Rimosso



Anonimo  
↳ Teschio

un anno fa -

Commento Rimosso



Riccardo Brogi

un anno fa -

Che non siamo soli nell'universo è un'ipotesi molto realistica, purtroppo tutti sappiamo quanto sia difficile percorrere le galassie e le possibilità di contatto sono forse residuali, però questa storia degli avvistamenti UFO mi ricorda le apparizioni di mostri e altri fenomeni, per esempio i miracoli che riguardano la religione, si parla sempre di avvistamenti poco chiari, di fenomeni inspiegabili ma di dubbia origine, se arrivasse una bella astronave sopra una delle nostre città ci si potrebbe levare tutti i dubbi, invece ci dobbiamo sempre accontentare di ombre sfuggenti.

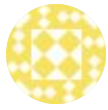


Anonimo

un anno fa -

Commento Rimosso

---



mm1

✓ Abbonato Digital

↪ Anonimo

un anno fa -

No, gli alieni sono i Gatti!! si infiltrano in ogni casa, ci tengono d'occhio e riescono a farci fare tutto quello che vogliono loro. Eppoi basta ragionare: dove era lo Stargate ? lo sappiamo, nell'antico Egitto. E dove sono comparsi i primi gatti ? eh ? Tutto si tiene !



Teschio

↪ Anonimo

un anno fa -

In realtà, ipotesi remota ma non impossibile. C'è chi ha ipotizzato che la vita (unicellulare, chiariamoci) sia sorta altrove, e sulla Terra ci sia solo arrivata "a bordo" di asteroidi e comete, per poi differenziarsi nelle sue attuali forme per il noto processo evolutivo. Se così fosse, qualsiasi forma di vita sul pianeta sarebbe formalmente aliena, senza alcuna eccezione. L'ipotesi si chiama panspermia, per chi fosse interessato ad approfondire.



Cittadino Arrabbiato Post Ban

↪ Anonimo

un anno fa -

Zuckerberg è uno di loro, un rettiliano per la precisione.



pebs

↪ Cittadino Arrabbiato Post Ban

un anno fa -

Veramente più guardo Zuckerberg più mi sembra un parente stretto del Signor Data, quindi propendo maggiormente per l'idea che sia un androide.



Teschio

↪ Cittadino Arrabbiato Post Ban

un anno fa -

Questa è una volgare menzogna. Bisogna smetterla di diffondere queste false informazioni. Zuckerberg non è un rettiliano, è un androide creato dai rettiliani. I rettiliani non sono incapaci di provare emozioni, solo una macchina può farlo.



Anonimo

✓ Sostenitore

↪ Teschio

un anno fa -

Commento Rimosso



Anonimo

↪ Cittadino Arrabbiato Post Ban

un anno fa -

Commento Rimosso



Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia



Dalla Homepage



POLITICA

## Regionali Sicilia, ha vinto l'imputato Schifani: De Luca staccato, testa a testa Pd-M5s. Il neo governatore è a giudizio nel caso Montante

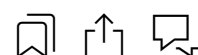
Di Giuseppe Pipitone



ELEZIONI POLITICHE 2022

## Pd, Enrico Letta annuncia l'addio dopo il congresso. Da Bonaccini a Decaro, inizia la guerra di successione. Conte: "Dialogo con i dem? Non ci sono le condizioni"

Di Andrea Tundo



ELEZIONI POLITICHE 2022

# Fdi è davanti a tutti: vince in undici Regioni. Prima conferenza stampa: “Ora il Reddito va cancellato. Draghi? Sì a un confronto attento”

Di F. Q.



[PRIVACY](#)

[TERMINI E CONDIZIONI D'USO](#)

[FAI PUBBLICITÀ CON FQ](#)

[REDAZIONE](#)

[FONDAZIONE FQ](#)

[ABBONATI](#)

[CAMBIA IMPOSTAZIONI PRIVACY](#)



© 2009 - 2022 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006